



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03 GENNAIO 2017 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciassette, addì tre del mese di gennaio, alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-----------------------|-------------|
| 1. LARGER MARCO | Sindaco |
| 2. BETTA ANDREA | Consigliere |
| 3. CORRADINI DOROTEA | Consigliere |
| 4. DONDI PAOLO | Consigliere |
| 5. MARTIGNON DANIELA | Consigliere |
| 6. PIAZZI MIRELLA | Consigliere |
| 7. VENTURA MONICA | Consigliere |
| 8. WEBER DANIELE | Consigliere |
| 9. WOHLGEMUTH LORENZO | Consigliere |
| 10. ZORZI FULVIO | Consigliere |

Assenti: i Consiglieri Sigg. Canal Andrea, Endrizzi Massimo, Pichler Werner, Santuliana Oscar e Tallandini Marco.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Esame ed approvazione verbale seduta consiliare dd. 11.11.2016.
5	Esame ed approvazione verbale seduta consiliare dd. 28.11.2016.
6	Nomina del Revisore dei Conti del Comune per il triennio 2017-2019.
7	Approvazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.
8	Variatione nr. 1 al bilancio di previsione 2016 del Corpo dei VV. F. volontari di Molina di Fiemme. Esame ed approvazione in sanatoria.
9	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: il Consigliere Canal Andrea è assente per motivi di lavoro.

Sindaco: anche il Consigliere Endrizzi Massimo è assente per motivi di lavoro. Il Consigliere Pichler Werner non ha inviato comunicazioni. Il Consigliere Santuliana Oscar è ammalato. Il Consigliere Tallandini Marco non ha inviato comunicazioni.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: con decreto dd. 20.12. u.s. ho nominato rappresentante del Comune nella "Conferenza dei delegati" prevista dalla convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale l'Assessore Betta Andrea. Come previsto dall'art. 5 della convenzione stessa, il Sig. Betta svolgerà le funzioni di Presidente della Conferenza, effettuerà la sorveglianza operativa del personale forestale assegnato alle diverse zone di custodia e fungerà da rappresentante dei soggetti aderenti alla convenzione. Il provvedimento durerà, salvo revoca, fino a fine consiliatura.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Cons. Paolo Dondi e Daniela Martignon.

3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Sindaco: vorrei rispondere all'interpellanza verbale formulata dal Consigliere Wohlgemuth Lorenzo durante l'ultimo Consiglio, a completamento del riscontro all'interrogazione avente ad oggetto "Rotazione appalti". *Legge la risposta dd. 27.12.2016, prot. nr. 8083 (Allegato 1).*

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se un incarico è inferiore a 46.000.- euro non serve quindi fare la rotazione?

Sindaco: nel breve non c'è una disposizione quantitativa, se fossero incarichi di rilevante entità....

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quindi, io posso avere quindici incarichi da tre mila euro e posso darli tutti allo stesso Professionista. Uno in seguito all'altro....

Sindaco: non 15 incarichi, qui si tratta di due. Non c'è un limite...

Segretario comunale: la rotazione va assicurata sempre anche sotto i 46.000.- euro, però in questo caso c'erano delle ragioni precise, che sono quelle esposte, per le quali si è optato di dare entrambi gli incarichi allo stesso professionista. Il principio della rotazione vale sempre, per piccoli e grandi importi.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sono soddisfatto.

4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 11.11.2016.

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 9, contrari =, astenuti 1 (Cons. Dondi Paolo, assente nella seduta dell'11.11.2016), espressi per alzata di mano, su nr. 10 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 11.11.2016, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 28.11.2016.

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 9, contrari =, astenuti 1 (Cons. Martignon Daniela, assente nella seduta del 28.11.2016), espressi per alzata di mano, su nr. 10 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 28.11.2016, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

6. NOMINA REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE PER IL TRIENNIO 2017-2019.

Sindaco: ricordo che nel 2010 era stato dato incarico per lo svolgimento delle funzioni di Revisore dei Conti al dott. Giancarlo Sontacchi di Cavalese e che, nel 2013, era stato rinnovato l'incarico allo stesso per un secondo triennio, scaduto il 31.12.2016. Nel novembre scorso, è stato pubblicato sull'albo telematico un avviso per rendere noto a tutti i Professionisti interessati ed in possesso dei requisiti prescritti che il Comune intende provvedere alla nomina di un nuovo Revisore dei Conti per il triennio 2017 – 2019. Questo avviso è stato trasmesso anche agli Albi provinciali dei Revisori dei Conti. Entro il termine indicato nell'avviso, sono pervenute otto manifestazioni di interesse. A seguito dell'esame delle domande presentate, tenuto conto degli elementi desumibili dai curricula presentati dai Professionisti, sono state inviate richieste di offerte economiche ai signori dott. Chelodi Lorenzo, dott. Boschetto Damiano e dott. Borghetti Antonio. Le scelte sono state effettuate tenendo conto delle esperienze specifiche già maturate da parte dai Professionisti e della ubicazione dei rispettivi Studi professionali (vicinanza alla nostra sede); sono stati invece tralasciati i Professionisti i cui studi che avevano sede fuori regione. Le offerte economiche dei Professionisti sono state le seguenti: dott. Borghetti – euro 4.080,00.-, dott. Boschetto – euro 3.600,00.-, dott. Chelodi – euro 3.000,00.-. Risulta quindi più conveniente l'offerta del dott. Chelodi Lorenzo. *Dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli 10, contrari =, astenuti =, espressi per alzata di mano, su nr. 10 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di nominare Revisore dei Conti del Comune, per il triennio decorrente dal 01.01.2017 e scadente il 31.12.2019, il dott. Lorenzo Chelodi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Trento e Rovereto e Revisore legale dei conti (D.M. 03/02/2012 in G.U. 11, d.d 10.02.2012), con Studio in Cavalese, via Cacciatori n. 3, dando atto che trattasi del primo incarico triennale che viene conferito al Professionista;
2. di stabilire in € 3.000,00 annui, oltre a contributo previdenziale (4%) ed I.V.A. (22%), per un ammontare lordo complessivo annuo di € 3.806,40, l'entità del compenso spettante al Revisore, dando atto che lo stesso non è superiore a quello massimo fissato dalle vigenti disposizioni regionali, per Comuni con popolazione compresa tra 2001 e 3.000 abitanti, né aumentato sulla base del parametro previsto dall'art. 4 del Regolamento sul trattamento economico dei Revisori dei conti dei Comuni;
3. di dare atto che, in capo al Revisore come sopra nominato, non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'art. 42 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L;
4. di stabilire che la spesa derivante dal provvedimento, come sopra quantificata nella misura di € 3.806,40, oneri previdenziali e fiscali inclusi, venga imputata a carico dell'intervento 1.03.02.01.008, cap. 1130/86 del bilancio 2017, in esercizio provvisorio, per quanto attiene il primo anno, dando atto che per gli anni successivi sarà imputata identica spesa al corrispondente intervento del bilancio triennale 2017-2019;
5. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 10 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

7. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.

Sindaco: a seguito dell'emanazione, a livello nazionale, del D.L. 10.10.2012 n. 174, la L.R. 15.12.2015 n. 31 ha adeguato l'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma T.A.A. alle disposizioni in materia di controlli interni. *Dà lettura di parte del dispositivo della proposta di deliberazione.*

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: nel regolamento, all'art. 1, manca un riferimento preciso alla disposizione di legge regionale che ha introdotto i "controlli interni", vi è solo una citazione generica della legge regionale....

Segretario comunale: la cosa è voluta perché la normativa regionale è in evoluzione e non volevamo citare una legge che domani è già superata; quindi siccome la base è la normativa regionale, siamo stati volutamente generici.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non è ben chiaro se il sistema dei controlli riguarda soltanto la gestione economica o il complesso della gestione amministrativa.

Segretario comunale: riguarda tutto. Sono previste diverse tipologie di controlli, alcune ci sono già (v. espressione dei pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile), altre sono nuove, come il controllo di gestione ed il controllo successivo sulla regolarità amministrativa, Quindi lo spettro dei controlli è molto ampio e verte sia sulla gestione economico – finanziaria, sia su quella amministrativa.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: anche sull'operato degli uffici c'è un controllo?

Segretario comunale: sugli atti predisposti dagli uffici.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: in passato, nella precedente consiliatura, allorché molti degli attuali Consiglieri non c'erano, abbiamo criticato un ufficio in particolare per la non trasparenza; non è accaduto niente, non vi è stato alcun controllo a riguardo, salvo una denuncia nei nostri confronti. Mi aspetto che se in un Consiglio comunale viene fatta una denuncia ben chiara, vengano eseguiti dei controlli, cosa che non è avvenuta nella precedente consiliatura.

Segretario comunale: diciamo che, nella precedente amministrazione, erano state chieste anche delle ispezioni esterne; se, dopo, le cose si sono evolute nel modo che sappiamo...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: però nessuno ha verificato le accuse fatte in questo Consiglio comunale. Se io sollevo dei dubbi sull'operato di un ufficio, mi aspetto che, aldilà dei controlli esterni, qualcuno quantomeno mi venga a chiedere quali sono le cose che si ritengono non legittime e si effettuino delle verifiche. Cose che non sono state fatte.

Segretario comunale: non ho presente il caso specifico a cui ti riferisci. Comunque, il regolamento recepisce delle normative abbastanza recenti a livello regionale, perché la legge è del 2015 e questa è la base di partenza.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sono d'accordo. Però alcune cose rimangono in vigore anche se siamo nel 2017: dei documenti non veritieri, rimangono documenti non veritieri.

Segretario comunale: non entro nel merito.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: era per capire se il controllo comprende anche l'operato della parte amministrativa.

Segretario comunale: riguarda gli atti ed i provvedimenti. Bisognerà poi individuare quali, perché ovviamente, per fare un certo tipo di controllo, bisogna avere anche la capacità tecnica per effettuarlo. Definiremo attraverso atti di indirizzo come verranno fatti i controlli. Il regolamento è la base di partenza obbligatoria da approvare entro il sei di gennaio; dopo bisogna passare ad individuare in maniera concreta quali saranno gli strumenti attraverso cui si eserciteranno e si effettueranno i controlli.

Consigliere Martignon Daniela: non è la prima volta che andiamo a deliberare su una cosa che intanto dobbiamo approvare perché c'è la scadenza e dopo andremo a verificare... Dovrebbe essere viceversa. Mi viene da pensare: una volta che hai tutto il quadro, decidi se va bene o meno.

Segretario comunale: il quadro è questo qui; se vogliamo entrare nei dettagli, possiamo anche leggere il regolamento e commentarlo. Le linee sono ben tracciate, il percorso che si deve fare c'è già all'interno del regolamento. Mi permetto di dire che il Consorzio dei Comuni trentini ci aveva mandato il testo del regolamento fatto in un certo modo; con il collega di Cavalese, anche in relazione al fatto che presumibilmente dovremo poi collaborare nell'ambito di una gestione associata, ci siamo messi al tavolo e lo abbiamo costruito in maniera tale che sia uguale per entrambi i Comuni, per portare avanti nel concreto questi tipi di controlli in modo identico. Se non è chiaro qualche passaggio, sono disponibile a fornire spiegazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non si capisce se si riferisce alla parte amministrativa- contabile o alla parte amministrativa in senso lato.

Segretario comunale: si fa riferimento alla generalità degli atti.

Sindaco: anche prima c'era controllo. Qui bisognerà darsi una regola, un criterio effettivo...

Consigliere Martignon Daniela: quindi i controllori sono gli stessi controllati....

Sindaco: no, ad esempio la ragioneria può controllare se le spese degli amministratori sono regolari, come noi amministratori potremo controllare se tutti i procedimenti fatti dai dipendenti sono regolari, nella parte gestionale finale soprattutto....

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: è questa la parte un po' dubbiosa, nel senso che è chiaro che se un amministratore va a chiedere ad un responsabile di un ufficio se l'atto che ha fatto è regolare, si sentirà rispondere che esso è regolare...

Sindaco: magari non va chiesto, andrà controllato con competenza se ha... Poi concordo che si tratta di adempimenti nuovi e che, come dice Daniela, si arriva quasi sempre alla fine.... Però è il mondo politico che arriva così...

Segretario comunale: stanno arrivando tutti in questo momento. Basta leggere i giornali per vedere che tutti i comuni stanno deliberando ora questo regolamento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: alla fine ci sono un sacco di regolamenti, in linea generale, fatti per dire "esiste un regolamento"; se poi non viene rispettato, non è colpa dei legislatori ...è questo il fatto. Esiste un regolamento, viene messo lì e non serve a niente. E' come avviene, ad esempio, per le aziende private, con il documento di valutazione dei rischi...Dopo, che debbano essere fatti per qualsiasi motivo, questo è fuori dubbio Credo che il controllo e l'assicurazione che l'attività amministrativa venga fatta al meglio siano una cosa che va al di là di un regolamento. Ogni dipendente pubblico deve cercare di operare al meglio, poi ci sono anche quelli che vanno a timbrare in mutande e lo faranno al di là di questo regolamento.... Non è che questo cambi le cose di fronte ad un giudice se un dipendente va a timbrare in mutande o meno.

Sindaco: queste nuove normative saranno anche conseguenza di quegli episodi a cui tu ti riferisci... Dopo, per quanto riguarda i regolamenti, ne avremo fin sopra i capelli nei prossimi mesi....

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: inoltre, manca una parte sanzionatoria. Io pescò un dipendente che non viene mai a lavorare, timbra e se ne va...

Segretario comunale: questa parte c'è già nella legge e nel contratto collettivo di lavoro, non c'era bisogno di recepirla.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non serviva dunque fare questo regolamento, perché esiste già...

Segretario comunale: infatti, ne avremmo fatto volentieri a meno.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: era solo per dire che siamo obbligati a fare delle cose che non hanno né una finalità vera e propria, né un senso.

Segretario comunale: il fatto è che se fra quindici giorni ci scrive la Corte dei Conti e ci chiede: avete fatto il regolamento? Non lo avete fatto? allora siete passibili di sanzioni. Poi, chiaramente, esso va anche applicato.

Sindaco: completa la lettura della proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli 10, contrari =, astenuti =, espressi per alzata di mano, su nr. 10 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, nel testo che si allega alla deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di demandare, per quanto di competenza, al Segretario comunale ed ai Responsabili dei Servizi/Uffici, ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al provvedimento;
3. di dare atto che il Regolamento approvato con il provvedimento verrà reso noto a mezzo di deposito presso l'Ufficio Segreteria, nonché mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune.

8. VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MOLINA DI FIEMME. ESAME ED APPROVAZIONE IN SANATORIA.

Sindaco: illustra le variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa, in sanatoria, la variazione n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme, come evidenziata nel prospetto allegato sub B), parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2) di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per gli adempimenti di competenza.

9. VARIE ED EVENTUALI.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: vorrei avere notizie sugli alberi tagliati sulla particella 3344/1 di proprietà comunale, soggetta ad uso civico, nella zona di "Brozin", lungo la ciclabile. Sono una trentina di alberi, tagliati circa una decina di giorni fa.

Assessore Betta Andrea: chiederemo al custode forestale, magari li aveva assegnati a qualcuno, non ho notizie. La legna viene assegnata sempre a persone anziane bisognose, scegliendo fra le domande che arrivano al Comune.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: è il custode forestale che decide di fare i tagli, senza nessuna autorizzazione, senza nessun indirizzo da parte dell'Amministrazione?

Assessore Betta Andrea: all'interno del Comune si fanno delle valutazioni insieme, non decide il custode forestale, c'è prima un confronto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: viene fatta un'attività di taglio su una proprietà comunale soggetta ad uso civico e nessuno dell'Amministrazione ne sa niente. Si può verificare questa cosa e se esiste una autorizzazione per il taglio delle piante?

Assessore Betta Andrea: va bene. Il nostro custode forestale è sicuramente molto vigile e presente sul territorio.

Sindaco: per quanto riguarda gli anziani invece, abbiamo una collaborazione con il Gruppo Alpini che si occupa di fare la legna direttamente e poi la consegna soprattutto alle vedove che sono in difficoltà.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: è stato deliberato dalla Giunta l'incarico per tagliare degli alberi su una proprietà privata in via Latemar. Ho avuto modo di parlare con uno dei proprietari, il quale mi ha detto che loro hanno un accordo con il Comune che non farà loro pagare l'abbattimento, perché la legna viene regalata a chi taglia le piante. A questo punto non si capisce perché il Comune deve tirare fuori dei soldi per l'incarico....

Assessore Betta Andrea: era stata fatta un'ordinanza per abbattere le piante ed avevamo dato noi un incarico per il taglio, di comune accordo con le due signore. Quando esse hanno visto il costo, è sembrato loro troppo oneroso e ci hanno detto che avevano trovato un falegname che poteva fare il lavoro in accordo con la ditta. Quindi l'incarico precedente è stato revocato.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: però non ho visto sull'elenco delle determine il provvedimento di revoca.

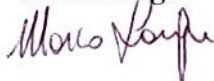
Sindaco: l'accordo è stato preso da poco. Ma -prima di revocare il provvedimento- devono fare il lavoro altrimenti andiamo avanti per la nostra strada.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.20.

Il presente verbale risulta composto di nr. 06 pagine e di n. 1 documento/i allegato/i.

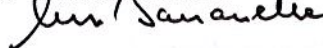
IL PRESIDENTE

- Marco Langer -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -





COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

ALLEGATO N. 1
AL VERBALE C.C.
d.d. 03.01.2017

Prot. n. 8083 /ML/rb
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 27.12.2016

Egr. Sign.
WOHLGEMUTH LORENZO
VIA ROMA, 23
38030 CASTELLO DI FIEMME TN

OGGETTO: Risposta ad interpellanza verbale da Lei formulata durante il Consiglio dd. 28.11.2016.

In risposta all'interpellanza verbale in oggetto, si comunica quanto segue.

Il significato delle varie disposizioni di legge/regolamentari citate nella mia risposta del 26.11. u.s. all'interrogazione dd. 10.11.2016, ad oggetto "Rotazione appalti" è ~~la~~ ^{il} seguente: gli incarichi potevano essere conferiti a trattativa privata diretta, senza la necessità di effettuare preventivamente un confronto concorrenziale, in quanto i corrispettivi richiesti dal Professionista erano, sia singolarmente che nel totale, di gran lunga inferiori al limite massimo stabilito dalla vigente normativa, pari a netti € 46.000,00.

Quindi, riepilogando ed in sintesi le risposte ai due quesiti contenuti nell'interrogazione sono le seguenti:

1) non sono stati richiesti altri preventivi;

2) gli incarichi sono stati conferiti al p.i. Vanzetta, oltre che per la ragione precedentemente esposta (modesta entità degli importi), trattandosi di tecnico ben conosciuto e di fiducia dell'Amministrazione, alla quale ha fin qui fornito soluzioni tempestive e soddisfacenti. Per quanto concerne, in particolare, la progettazione e la direzione dei lavori di potenziamento della linea in bassa tensione di Piazzol, l'intervento richiedeva un'esecuzione in tempi rapidi, che ci è stata pienamente assicurata dal citato Professionista. Riguardo alla progettazione dell'impianto elettrico della Caserma dei Carabinieri, nel conferimento dell'incarico si è anche tenuto conto del fatto che il p.i. Vanzetta risulta aver già intrattenuto nel passato positivi rapporti di collaborazione col progettista principale dell'opera geom. Lutzemberger.

Confidando di essere risultato sufficientemente esauriente, porgo distinti saluti.



IL SINDACO
(Marco Larger)
Marco Larger

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 - 0462 340019 Fax 0462 231187
UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segretariocomunale@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it